

Punta Pernata, tu sei la nostra redenzione.

A Pola! A Pola!

Cherso, sei già dimenticata.

La bora soffia sul canale.

Punta Nera è oggi degna del suo nome. Nembi minacciosi ancora s'accumulano sul Monte Maggiore.

— Attraversiamo?

— E se la bora rinforza?

— Son solo sette miglia. In un'ora ci siamo.

— La bora a mezzogiorno ed alla sera cessa di solito; tanto che si dice vada a mangiare.

— Aspettiamo un po'; è meglio ritardare un'ora che arrischiare il naufragio.

Non volendo però abbiamo già fatto un miglio di canale.

Si ritorna.

Sembra un'irresistibile attrazione verso Cherso.

Ma nel vallone non ritorniamo più; non la vogliamo più vedere la città della nostra dannazione.

Poggiamo in una valletta senza nome con qualche garofolino attestante il rifugio; ma che rifugio strano se è aperto a tutti i venti, men che alla bora?

Il garofolino servirà magnificamente da cucina.

— Che, vogliamo piantare qua le tende?